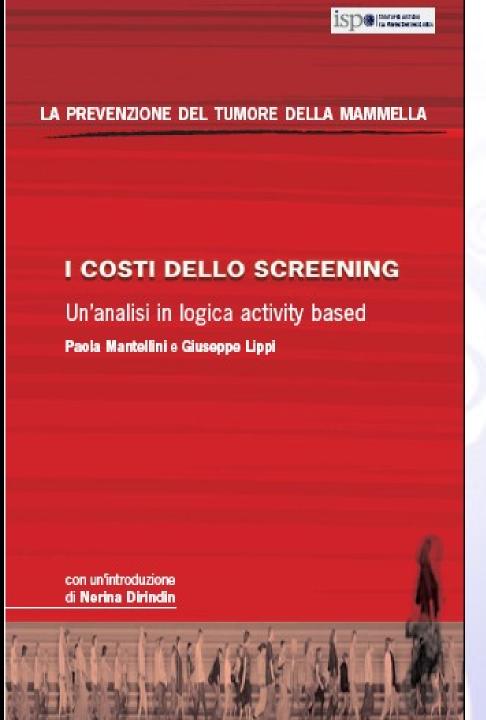


Terza sessione

Appropriatezza e trasferimento dell'innovazione

I costi e i benefici dello screening spontaneo e organizzato e reingegnerizzazione

Paola Mantellini Giuseppe Lippi



Progetto finanziato con i fondi del Piano Nazionale Screening 2007-2009 per la ricerca applicata ai programmi di screening oncologico

Obiettivo generale: la valutazione dei costi in programmi di prevenzione secondaria per il tumore della mammella nello screening organizzato e in setting opportunistici

Progetto nazionale multicentrico: Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata



Aziende partecipanti

TOSCANA

ISPO Firenze

Daniela Ambrogetti, Beniamino Brancato, Elisabetta Gentile, Patrizia Falini, Barbara Lazzari, Cristina Gheri

Azienda USL 8 Arezzo

Giovanni Angiolucci (referente del progetto), Francesco d'Elia

BASILICATA

Azienda Sanitaria di Potenza

Vincenzo Barile (referente del progetto), Maria Di Novi, Beatrice Nolè, Giovanni Battista Bochicchio, Rocco Galasso, AnnaMaria Solimeno

VENETO

ULSS 22 Bussolengo

Roberta Girelli (referente del progetto), Gessica Martello, Antonio Torresani, Maurizio Chieppe, Angioletta Ganassini

ULSS 20 Verona

Francesca Caumo (referente del progetto), Stefano Zenari, Francesca Falsirollo

EMILIA-ROMAGNA

<u>Forlì</u>

Fabio Falcini (referente del progetto), Americo Colamartini, Rosa Vattiato, Orietta Giuliani, Gabriella Testa, Daniela Severi



Progetto nazionale multicentrico (Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata)

Hanno inoltre collaborato al progetto

<u>ISPO</u>

Rita Bonardi Eva Carnesciali Vittoria Colabove Roberto Gori Sonia Livi Enzo Maggi Meri Nardoni Riccardo Regis Manola Turci

IOV ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Chiara Fedato Manuel Zorzi

<u>ULSS 20 Verona</u> Francesca Falsirollo

AZIENDA USL 8 AREZZO

Marco Daneloni Laura Marraghini Mauro Occhini





METODOLOGIA UTILIZZATA:

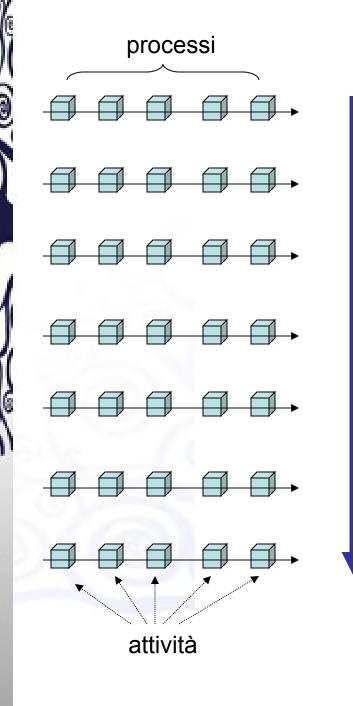
Valorizzazioni economiche in logica activity-based (ABC, activity-based costing),

e finalizzate al cost management "per attività" (ABC/M, activity-based cost-management)



CON QUESTA TECNICA E' POSSIBILE:

- Individuare gli indicatori di performance e gestire le performance (ABM)
- Calcolare i costi



PERCORSO





L'ACTIVITY-BASED COSTING

- IL COSTO DEL PERCORSO è data dalla somma dei costi dei singoli processi
- IL COSTO DEL PROCESSO è dato dalla somma dei costi delle singole attività
- IL COSTO DELLA ATTIVITA' è dato dalla somma del costo dei fattori della produzione utilizzati

l'attività è (per definizione) una entità economica elementare, ad essa vanno allocati direttamente i diversi fattori della produzione



I fattori della produzione per sviluppare il costo (sino al MC 2) sono i seguenti:

- Costi dei materiali impiegati (misura in €)
- Costi del personale utilizzato (misura in tempo)
- Costo delle attrezzature (misura in tempo o in €)
- Costo delle prestazioni intermedie (dipende, se in outsourcing in €)

Mentre il primo fattore dipende solo dalla numerosità e dal costo dei singoli materiali, i due fattori successivi variano in misura sensibile in funzione del tempo impiegato.

Altri costi

Costi per le attività di supporto

Costi "overhead"



Le configurazioni del costo

COSTI AL MARGINE

Costi per i materiali

primo margine di contribuzione

Costi per il personale

Costi per la tecnologia

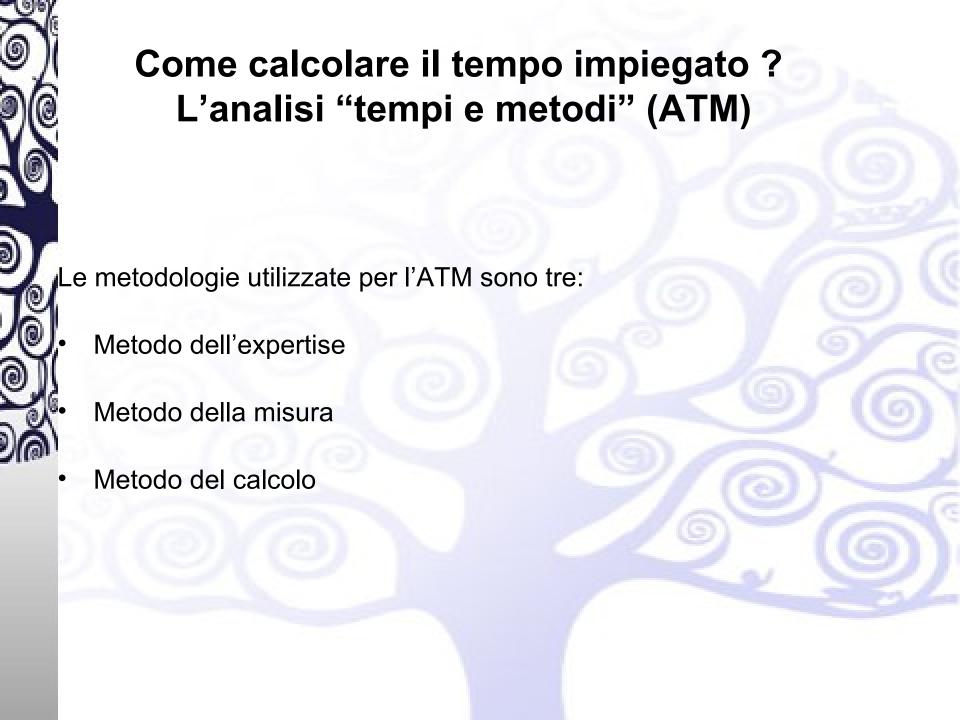
Altri costi:

- Prestazioni intermedie
- Costi per le attività di supporto

Costi "overhead"

Secondo margine di contribuzione (MC2)

FULL COST (FC; costo pieno di prodotto)





La struttura metodologica dell'indagine

TIPOLOGIA DELCOSTO

METODOLOGIA UTILIZZATA

Costi per il personale

Costi per i materiali

Costi per la tecnologia

Altri costi:

- Prestazioni intermedie
- Costi per le attività di supporto

Time-driven ABC (TDABC, è necessario conoscere le attività, il tempo e le risorse a disposizione)

Costi specifici/generici/comuni

Cost for tecnology

Sono di solito costi conosciuti (oppure analisi ad hoc)

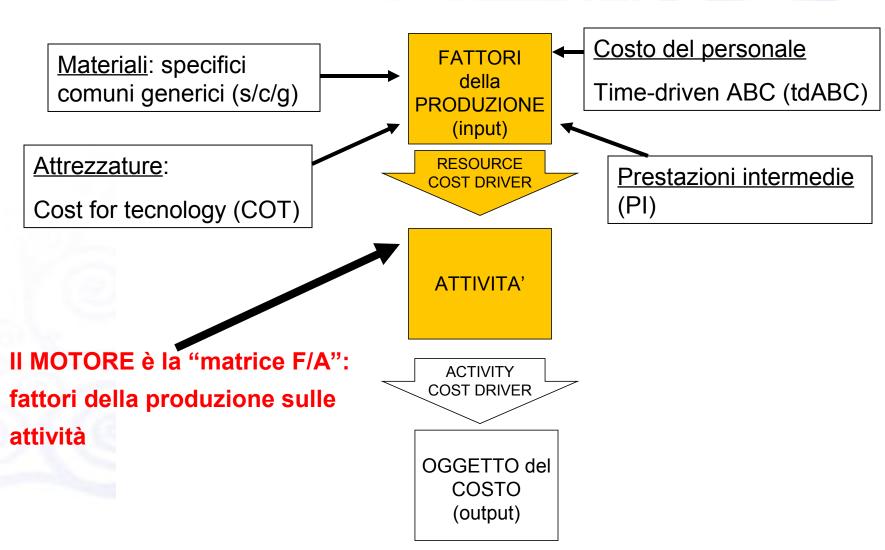
Considerati a parte o inseriti in overhead

Costi "overhead"

II 20% del FC forfettariamente

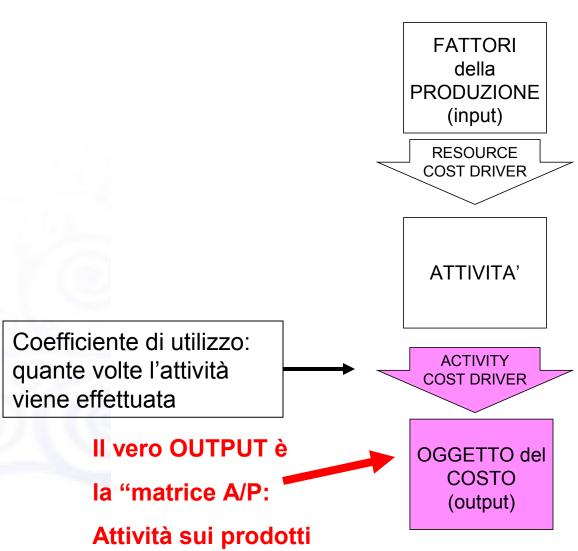


Costo dell'attività = processo





Il costo del prodotto è dato dalla somma delle attività "necessarie"



SINTESI DEL COSTO

COSTO DEL PROCESSO :

somma dei costi dei fattori della produzione delle singole attività.

COSTO DEL PERCORSO:

somma del costo dei processi attraversati, moltiplicati per il relativo coefficiente di utilizzo

Costo dell'attività = processo Materiali: specifici della produzione sulle attività Materiali: specifici della produzione sulle attività Cost del personale Time-driven ABC (tdABC) Prestazioni intermedie (PI) ATTIVITA' ACTIVITY COST DRIVER OGGETTO del COSTO (output)

Il costo del prodotto è dato dalla somma delle attività "necessarie"





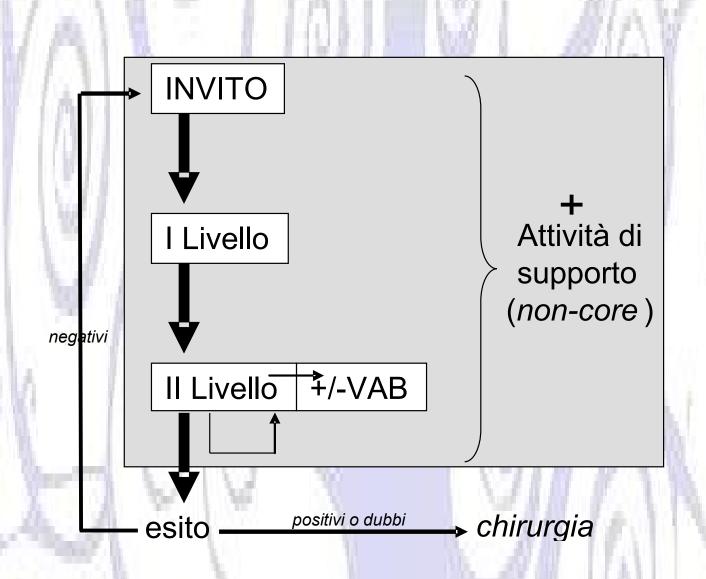
Come si è applicata la metodologia

- INTRODUZIONE (fase top-down)
 - Spiegazione finalità indagine
- Illustrazione programma audit
- •Illustrazione caratteristiche metodologiche audit
- ·Illustrazione di esempi concreti già sviluppati
- Varie ed eventuali specifiche
- Consegna del materiale
- ♦ AUDIT 1° sessione
- Individuazione dei percorsi, dei processi e delle attività
- Determinazione dei volumi di produzione
- Analisi FTE
- ❖ AUDIT 2° sessione
 - Discussione e approvazione del materiale elaborato (volumi e personale)
 - Sviluppo indicatori di performance
 - Valorizzazione delle attività (eccetto che per il personale)
- ♦ AUDIT 3° sessione
 - Discussione e approvazione del materiale elaborato (valorizzazioni e indicatori di performance)
 - Controllo di qualità
 - •Fase "della riconciliazione"
- * RIUNIONE "CODA" (fase bottom-up)
 - ·Esposizione dei risultati
 - Benchmarking
 - Condivisione dei risultati definitivi

Testata inizialmente su ISPO

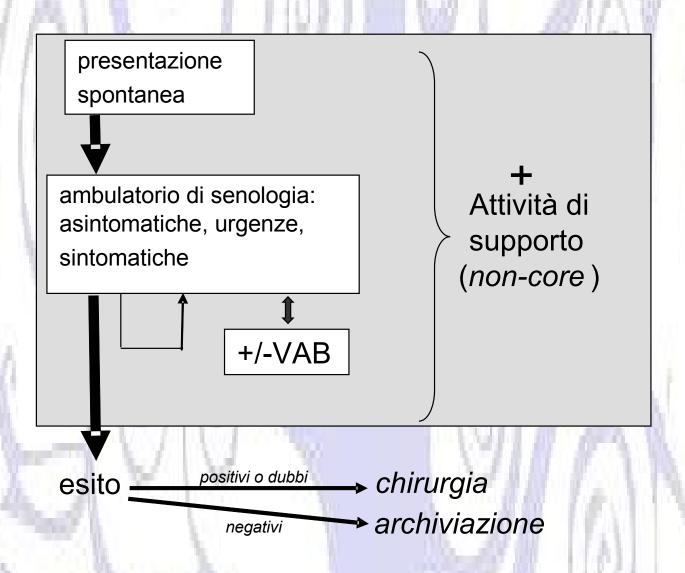
La raccolta dati e l'elaborazione dei risultati si è svolta nell'arco di un anno e mezzo

Per ognuno dei soggetti coinvolti si è trattato di una attività "esima" rispetto alle consuete attività di lavoro......



PERCORSO SCREENING ORGANIZZATO





PERCORSO SENOLOGIA CLINICA





RISULTATI OTTENUTI

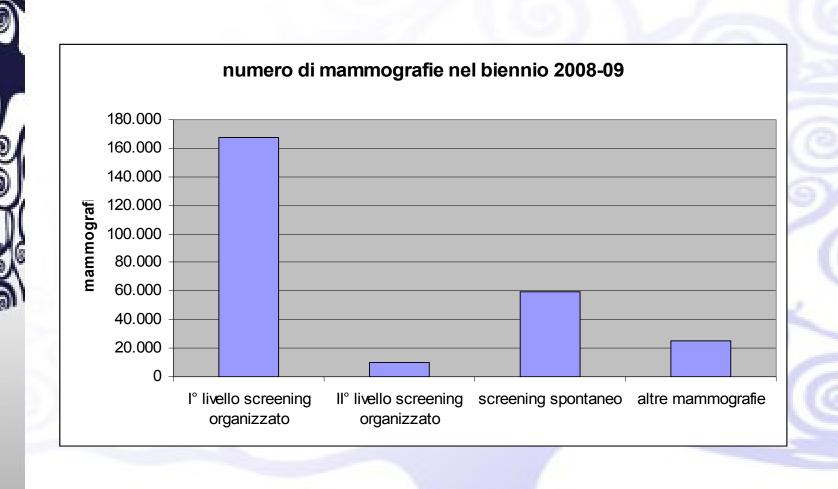
Costi effettivi di ogni percorso in ogni singola Azienda

Standard di attività, processo e percorso...in sintesi il costo standard (microeconomico!) dei 2 percorsi

VOLUMI DI ATTIVITA': MAMMOGRAFIE media anni 2008-09

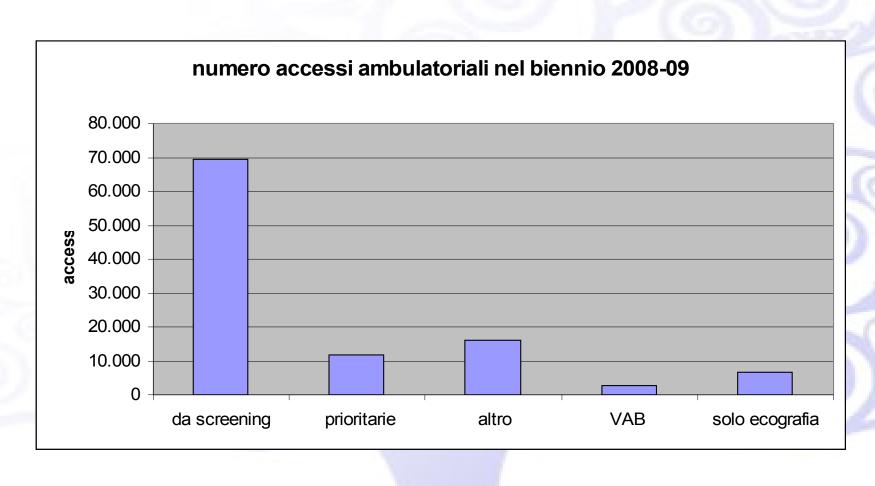
	n° nel	n° medio	% sul	% sul
MAMMOGRAFIE	biennio	per anno	totale	parziale
numero mammografie (tutte)	262.270	131.135	100%	
analogiche	123.090	61.545	47%	
digitali	139.180	69.590	53%	
n° mammografie di I livello screening organizzato	167.823	83.911	64%	
analogiche	90.360	45.180		54%
digitali	77.463	38.731		46%
su unità mobili	100.885	50.442		60%
su fisso	66.938	33.469		40%
in outsourcing	22.058	11.029		13%
n° mammografie di II livello screening organizzato	10.186	5.093	4%	
analogiche	6.341	3.171		62%
digitali	3.845	1.922		38%
n° mammografie senologia clinca e screening spontaneo ISPO	59.192	29.596	23%	
analogiche	26.389	13.195		45%
digitali	32.803	16.402		55%
n° altre mammografie	25.069	12.534	10%	
prioritarie	9.338	4.669	4%	
altro (follow-up, alto rischio,)	15.731	7.866	6%	

VOLUMI DI ATTIVITA': MAMMOGRAFIE





VOLUMI DI ATTIVITA': ACCESSI AMBULATORIALI





VOLUMI DI ATTIVITA': ACCESSI AMBULATORIALI media anni 2008-09

ACCESSI AMBULATORIALI	n° nel	n° medio	% sul	% sul
ACCESSI AMBULATORIALI	biennio	per anno	totale	parziale
totale accessi ambulatoriali	107.834	53.917	100%	
accessi ambulatoriali da screening	69.346	34.673	64%	
II livello organizzato	15.049	7.524		22%
senologia clinica	50.407	25.204		73%
II livello screening spontaneo ISPO	3.890	1.945		6%
prioritarie	11.852	5.926	11%	
Follow-up, genetica e altro	15.984	7.992	15%	
accessi per STT	1.158	579	1%	
accessi per VAB	2.743	1.372	3%	
accessi per sola ecografia	6.751	3.376	6%	

Costi del personale (time driven ABC)

Minuti per tipologia di prestazione (attività fare la mammografia)





Costi per la tecnologia

TIPOLOGIA di ATTREZZATURE	COT standard annuale unitario					
	euro	azienda di riferimento				
MAMMOGRAFIA ANALOGICA						
mammografo	11.594	forlì				
caricamento automatico pellicole	7.300	ISPO				
printatrice	177	forlì				
densitometro sensitometro,fantoccio	700	ISPO				
lampada camera oscura	7	ISPO				
sviluppatrice + miniloader	933	forlì				
miscelatore liquidi per sviluppatrice	473	forlì				
sistema di gestione serbatoio	100	ISPO				
diafanoscopi a magazzino	3.300	ISPO				
MAMMOGRAFIA DIGITALE						
mammografo digitale	27.919	verona				
digitalizzatore CR	33.719	ISPO				
workstation digitale	4.800	verona				
workstation mammoreport	11.700	ISPO				
masterizzatore per bioimmagini	2.820	verona				
monitor bioimmagini	incluso workstation	verona				
riproduttore bioimmagini (stampante laser specific	9.110	potenza				
scanner digitale	500	bussolengo				
ATTREZZATURA PER AMBULATORIO						
diafanoscopio	31	verona				
lettino	44	verona				
scialitica	35	verona				
ecografo completo di sonde specifiche	8.733	potenza				
VAB						
tavolo prono Fischer	9.500	potenza				
aspiratore vacuum	3.253	stima				
accessorio per stereotassi	2.000	stima				
ATTREZZATURA INFORMATICA						
PC	141	verona				
monitor	52	verona				
stampante	40	verona				
fotocopiatrice	662	verona				

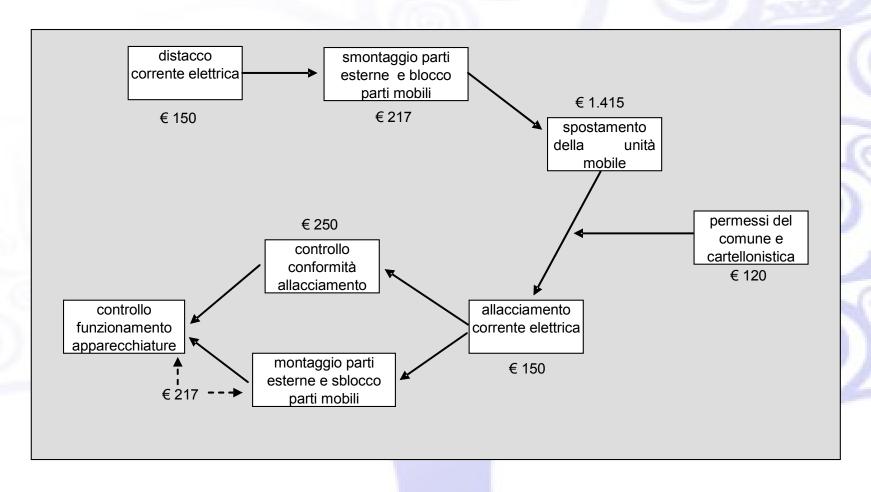


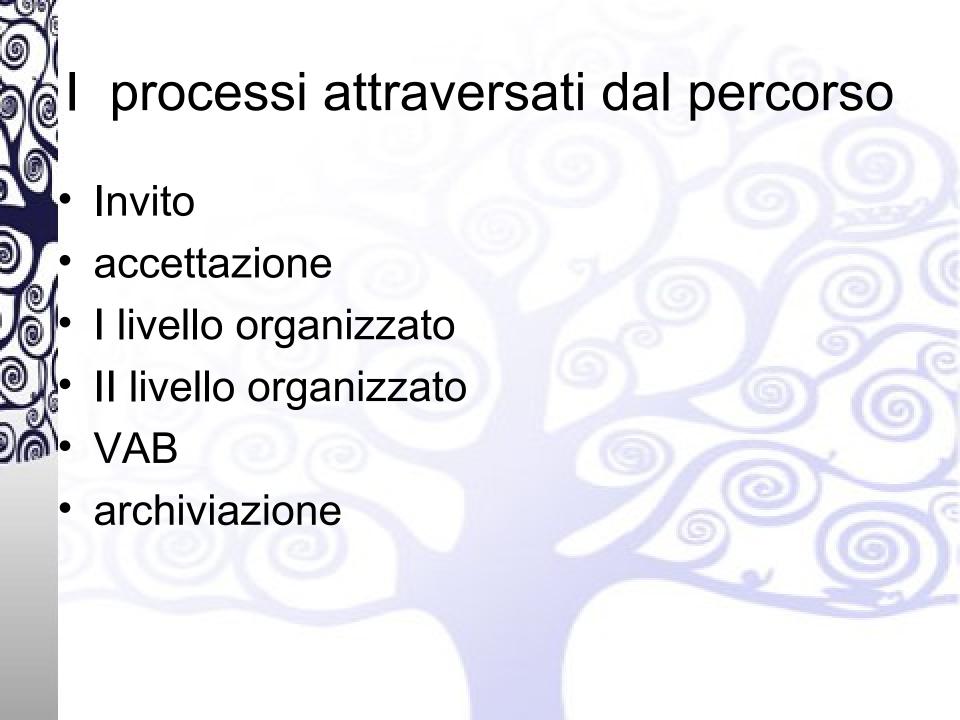
Materiali: costi per tipologia di prestazione

ATTIVITA'	AREZZO	FORLI'	ISPO	POTENZA	ULSS 22	VERONA	e media pes	ds	n
"fare, sviluppare e leggere mammografie analogiche"	4,83	6,94	4,67				5,36	1,27	61.545
"fare e leggere mammografie digitali"			1,75	2,65	5,95	1,79	1,94	1,99	59.256
"fare una visita ambulatoriale" (inclusi tru-cut)	1,28	4,01	3,76	0,81	5,82	9,00	3,99	3,03	53.917
"fare una VAB"	190,00	218,83	333,13				271,42	75,70	1.372

ALTRI COSTI

Spostamento UM



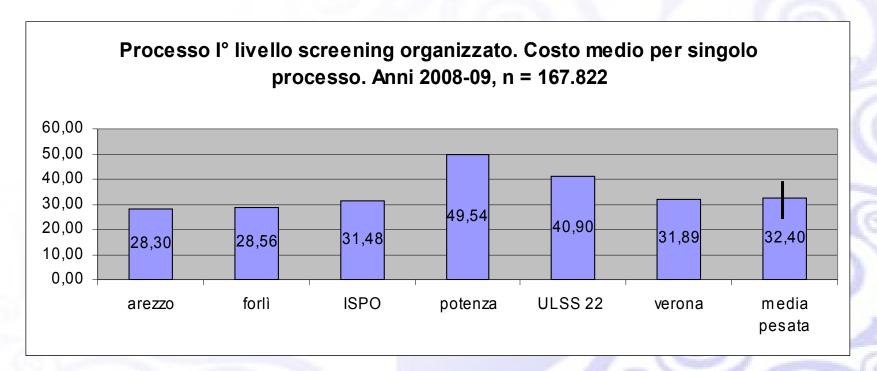


Costo processo invito



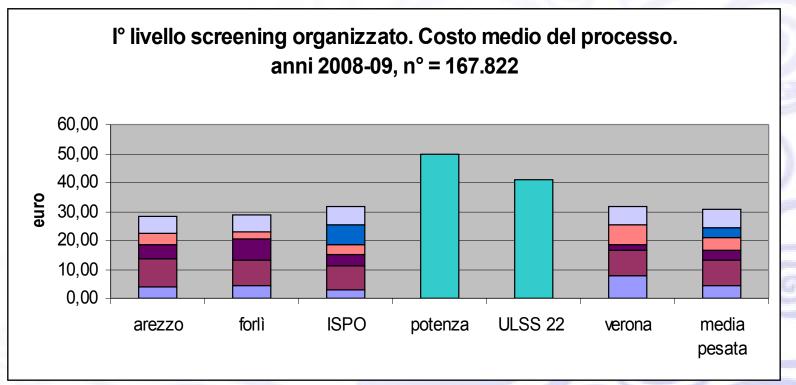
parametro	AR	ISPO	USL 22	VR	nedia pesat	ds
€ per invitata	4,89	4,46	5,17	4,20	4,57	0,4326
n° invitate	19.839	50.695	13.937	22.981	107.452	
€ per rispondente	7,37	6,28	9,54	6,72	6,92	1,4468
n° rispondenti	13.131	35.969	7.552	14.374	71.026	

Costo dei processi



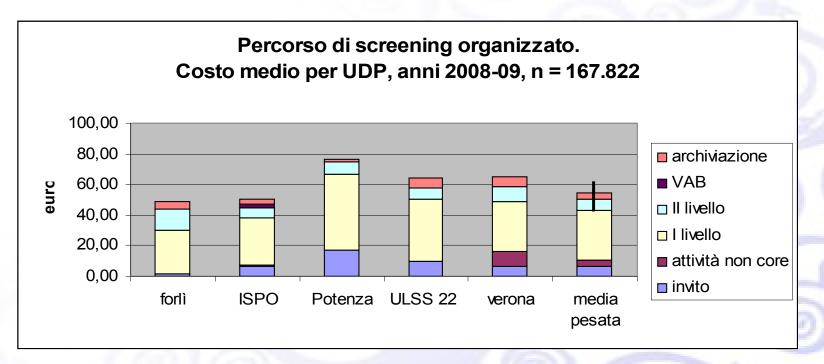
		perso	onale		materiali cost for prestazioni overhead					TOTALE FC	n
AZIENDA	radiologo	TSRM	infermiere	amministra	materiali	technology	intermedie		AL MC 2		
arezzo	3,87	9,80			4,83	3,91	0,23	5,66	22,64	28,30	13.131
forlì	4,33	9,03			6,94	2,55		5,71	22,85	28,56	7.019
ISPO	2,88	8,46			3,66	3,54	6,66	6,30	25,18	31,48	38.359
potenza	in outsourcing	g su UM =		pesato tra UM in						49,54	3.477
ULSS 22	in outsourcing	1								40,90	7.552
verona	7,81	8,77			1,79	7,14		6,38	25,51	31,89	14.374
media pesata	4,17	8,82			3,81	4,22	3,55	6,14	24,57	32,40	83.911
deviazione standard	2,15	0,58			2,16	1,99	4,54	0,38	1,51	8,42	•

Costo dei processi

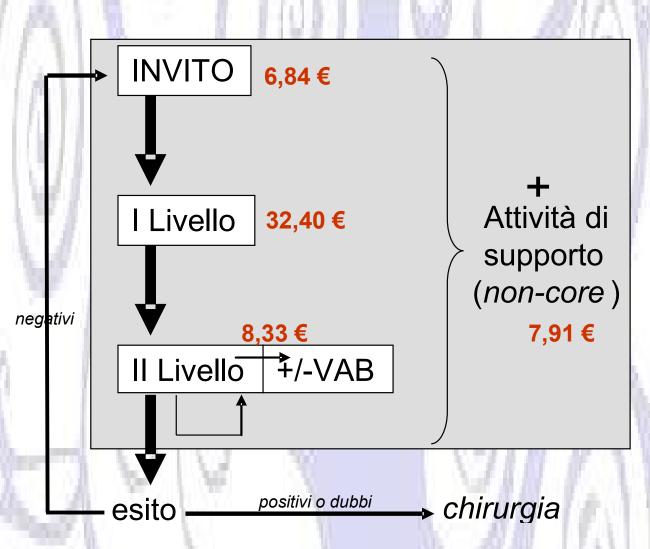


		pers	onale		materiali	cost for	prestazioni	overhead	COSTO	TOTALE FC	n
AZIENDA	radiologo	TSRM	infermiere	amministra	materiali	technology	intermedie		AL MC 2		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	2.07	0.00			4.00	2.04	0.00	F 66	00.04	28,30	
arezzo	3,87	9,80			4,83	3,91	0,23	5,66	22,64	20,30	13.131
forlì	4,33	9,03			6,94	2,55		5,71	22,85	28,56	7.019
ISPO	2,88	8,46			3,66	3,54	6,66	6,30	25,18	31,48	38.359
potenza	in outsourcing	g su UM =		pesato tra UM in						49,54	3.477
ULSS 22	in outsourcing	7		-						40,90	7.552
verona	7,81	8,77			1,79	7,14		6,38	25,51	31,89	14.374
media pesata	4,17	8,82			3,81	4,22	3,55	6,14	24,57	32,40	83.911
deviazione standard	2,15	0,58			2,16	1,99	4,54	0,38	1,51	8,42	•

COSTO DEL PERCORSO

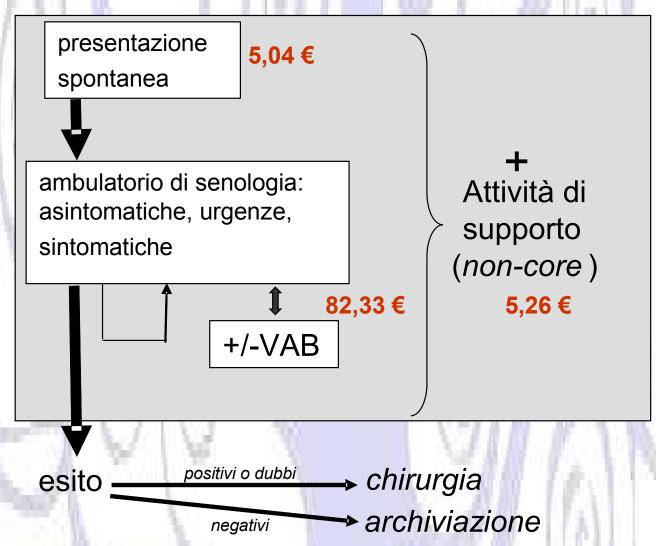


AZIENDA	invito	attività non core	l livello	II livello	VAB	archiviazio ne	TOTALE	n
arezzo	7,37	9,64	28,30	4,24	2,03	costo già incluso	51,60	13.13 ⁻
forlì	1,37	0,30	28,56	13,35	nv	5,00	48,58	7.019
ISPO	6,28	0,79	31,48	6,04	2,89	3,24	50,73	38.359
Potenza	16,68	0,60	49,54	8,23	nv	1,42	76,47	3.47
ULSS 22	9,54	0,25	40,90	7,40	incluso nel II livello	6,25	64,33	7.55
verona	6,72	9,77	31,89	10,54	nv	6,42	65,34	14.37
media pesata	6,84	3,62	32,40	7,36		4,29	55,48	83.91 ⁻
deviazione standard	5,03	4,77	8,42	3,25	0,60	2,12	10,99	



COSTO PERCORSO SCREENING ORGANIZZATO = 55,48 € donna rispondente



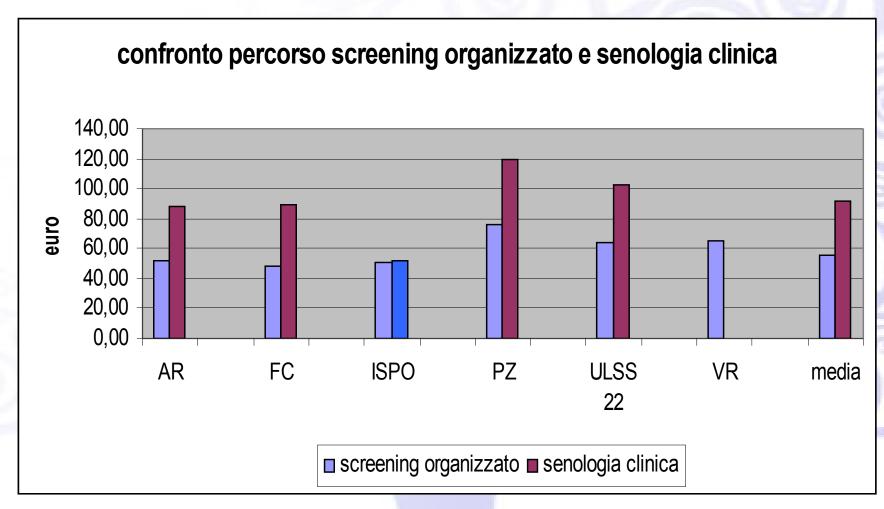


PERCORSO SENOLOGIA CLINICA 91,72 € per donna che accede





COSTO DEL PERCORSO



Conclusioni I

efficiente sul piano economico del percorso spontaneo. Ciò è sostanzialmente da attribuirsi alla sua maggiore regolamentazione (logica sequenziale degli esami).

CONCLUSIONI II

L'analisi del costo del percorso è una condizione necessaria, ma non sufficiente per valutare il programma nel suo complesso. Essa infatti non è informativa rispetto alla qualità del percorso (efficienza dei processi e qualità tecnico-professionale), ma...

CONCLUSIONI II

...gli standard microeconomici proposti sono un valido supporto per decisori di qualsiasi livello per:

analisi previsionali (analisi what if, etc)
pianificazione della attività di prevenzione
studi di health technology assessment



Grazie per l'attenzione

p.mantellini@ispo.toscana.it

giuseppe.lippi@asf.toscana.it